

siti per la sospensione, in questo caso l'ufficiale giudiziario sospende l'esecuzione o se necessario ricorre al giudice;

in altre città, ad esempio Milano, si richiede il ricorso al giudice che dovrebbe stabilire se lo sfrattando ha i requisiti;

i comuni sono chiamati non solo a redigere le graduatorie ma anche a determinare i requisiti ad esempio reddito non sufficiente e cosa si intende per portatori di *handicap* gravi;

all'interrogante appare aderente a quanto stabilito dalla legge la scelta degli ufficiali giudiziari di Roma che hanno sospeso l'esecuzione degli sfratti e se necessario loro stessi ricorreranno al giudice;

in molte città sembra che l'interpretazione della legge sia dettata dalle associazioni della piccola e grande proprietà le quali spingono per imporre il ricorso al giudice da parte dello sfrattando, che visti i costi (circa un milione di lire) difficilmente lo farà e non tengono in alcun conto la disposizione che recita, per categorie particolari, « sono sospese le esecuzioni di sfratto »;

appare, altresì, sconcertante la richiesta di ricorrere al giudice da parte della proprietà, tesi accettata in alcuni tribunali, quando in una situazione esattamente contraria ovvero per eseguire gli sfratti e per i quali è necessario essere in regola fiscalmente (sulla base di quanto previsto dalla legge 431/98) sono state accettate autocertificazioni del proprietario e non certo si è ricorsi al giudice per verificare la regolarità fiscale dello stesso;

appare quindi giusta la scelta delle organizzazioni sindacali dell'inquilinato di predisporre moduli per l'autocertificazione dei requisiti da parte degli sfrattati da presentare all'ufficiale giudiziario, al commissariato o prefetto e al Comune;

il Governo e in particolare i ministri competenti non possono accettare in silenzio i diktat delle associazioni delle proprietà che tendono a impedire di fatto

l'applicazione di quanto disposto da una legge dello Stato, la principale, la legge finanziaria;

è necessario che il Governo intervenga immediatamente anche perché nei giorni scorsi, in vigenza della legge, sono state eseguiti sfratti di anziani ottantenni con redditi bassi, fatto avvenuto ad esempio a Milano —:

quali iniziative intendano intraprendere affinché quanto previsto dal dal 20 al 22 dell'articolo 80 della legge 388/2000 ed in particolare la sospensione degli sfratti sia resa effettiva;

se non intendano emanare immediatamente disposizioni agli ufficiali giudiziari con le quali si preveda la sospensione degli sfratti e che il possesso dei requisiti per avere la sospensione dell'esecuzione dello sfratto possa essere dichiarato mediante autocertificazione; evitando in questo modo che siano a decidere le associazioni della proprietà sulle modalità di attivazione della sospensione degli sfratti;

se non intendano in ogni caso emanare disposizioni ai Prefetti e ai commissariati affinché non sia fornita forza pubblica per l'esecuzione di sfratti che coinvolgono i soggetti di cui al comma 20 dell'articolo 80 della legge 388/2000 e per il periodo indicato. (4-33436)

\* \* \*

#### INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il gruppo « Firema Trasporti » ha deciso nel piano di riassetto aziendale di ridurre di 90 unità l'organico dello stabilimento della « Metalmeccanica Lucana » di Tito Scalo (Potenza);

nello stabilimento dove sono impiegate 140 unità si producono motori elettrici per i treni « Eurostar » « Atr 450 » e « Atr 500 »;

la decisione del gruppo operante nel settore delle costruzioni ferroviarie desta non poche preoccupazioni tra i lavoratori nonché nell'intero tessuto sociale lucano;

il settore delle costruzioni ferroviarie con la privatizzazione di Finmeccanica ed in particolare del gruppo Ansaldo Breda che detiene il 49 per cento di Firema Trasporti necessita di un intervento, più volte sollecitato dalle organizzazioni sindacali, da parte del Governo per la realizzazione del cosiddetto « polo ferroviario »;

si è in attesa della definizione anche del piano delle Ferrovie dello Stato al fine di comprendere quali sono le strategie delle Ferrovie in merito a questo delicatissimo settore dell'industria italiana;

la Camera dei deputati in data 21 dicembre ultimo scorso ha approvato l'ordine del giorno 9/6661/B/2 che impegna l'Esecutivo a presentare alle Camere entro il 28 febbraio 2001 una relazione integrativa rispetto al Piano generale dei trasporti e della logistica rispetto alle linee di intervento pubbliche nel settore dell'industria ferroviaria nazionale, alle connessioni tra tali linee pubbliche, comprese le partecipazioni industriali di minoranza al gruppo Firema e i contenuti della direttiva 96/48/Cee;

sono stati presentati al Governo altri documenti di sindacato ispettivo su cui ancora non vi è stato pronunciamento —:

quali iniziative intenda adottare, con urgenza, il Governo affinché venga scongiurato il ridimensionamento dello stabilimento Firema di Tito Scalo salvaguardando i livelli occupazionali in una realtà delicata da un punto di vista produttivo come quella del potentino, attivando immediatamente un tavolo nazionale, con i vertici aziendali e con Finmeccanica, af-

finché per l'intero settore delle costruzioni ferroviarie venga determinata un'azione di politica industriale. (5-08702)

\* \* \*

### INTERNO

#### Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

dal 15 gennaio 2001 sarà operativa al confine con la Slovenia una pattuglia mista di polizia italo-slovena, che coprirà uno spazio di circa 10 chilometri su 248 chilometri di confine comune fra Italia e Slovenia;

la pattuglia funzionerà soltanto in alcune ore del giorno, al pomeriggio e alla sera;

il poliziotto italiano che presterà servizio in Slovenia sarà disarmato, così come il collega sloveno che presterà servizio in Italia;

dalla soglia di Gorizia sono entrati in Italia da luglio in avanti circa 15 mila clandestini —:

se il Governo ritenga questa pattuglia mista un modo efficace per combattere l'immigrazione clandestina o se ritiene questo impegno come un mero fatto dimostrativo;

in questo caso come e in che tempi ritenga di dare una risposta efficace e non da *spot* pubblicitario a questo grave fenomeno.

(2-02817)

« Giovanardi ».

#### Interrogazioni a risposta scritta:

LUCCHESI. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere:

se risulta a verità quanto pubblicato dal giornale « LIBERO » martedì 16 gennaio 2001, che i quattro agenti che nel